

C.I.I.L

Presidente:

Sen. Giulio Maria Terzi

Co-presidenti:

Sen. Marco Scurria
Sen. Alessandra Maiorino

Membri:

Sen. Lucio Malan
Sen. Raffaele Speranzon
Sen. Alfredo Bazoli
Sen. Gisella Naturale
Sen. Dario Parrini
Sen. Ilaria Cucchi
Sen. Julia Unterberger
Sen. Dafine Misolino

On. Giangiaco Calovini
On. Catia Polidori
On. Irene Manzi
On. Stefania Ascari
On. Elisabetta Gardini
On. Gian Antonio Girelli
On. Andrea Di Giuseppe
On. Emanuele Pozzolo

Coordinatore:

Prof. Antonio Stango

Appello

IRAN: L'ONU, L'UE, L'ITALIA CONDANNINO LA NUOVA ONDATA DI ESECUZIONI DA PARTE DEL REGIME

Il Comitato Italiano Parlamentari per un Iran Libero denuncia la nuova ondata di esecuzioni – in particolare di prigionieri politici – in corso in Iran, con cui il regime punta attraverso il terrore a spegnere il movimento di rivolta popolare in atto da settembre nel Paese. Solo nelle ultime quattro settimane, le condanne a morte eseguite sono state almeno 112.

L'esecuzione avvenuta il 19 maggio a Isfahan di tre dei giovani manifestanti del novembre scorso – Saleh Mirhashmi (36 anni), Majid Kazemi (30 anni) e Saeed Yaqoubi (37 anni) – non è che uno dei crimini con cui il regime di Khamenei tenta di conservare ad ogni costo il potere, nonostante sia ormai evidente che la popolazione chiede non più finte riforme, ma libertà e rispetto dei diritti umani fondamentali.

Gli ultimi tre prigionieri politici giustiziati, mentre molti altri sono in attesa di esecuzione nei corridoi della morte delle carceri del regime, erano stati accusati di “*Moharebeh*” (inimicizia contro Dio), reato esistente solo in un sistema giudiziario totalitario impostato su un'interpretazione arbitraria della religione come strumento di potere assoluto. Nonostante le diffuse proteste sia all'interno dell'Iran – anche con coraggiose manifestazioni in loro favore – che a livello internazionale, i tre dopo l'arresto sono stati sottoposti per mesi a torture fisiche e mentali, secondo una pratica che il regime attua sistematicamente, fino alla loro impiccagione.

Il Comitato Italiano Parlamentari per un Iran Libero, anche unendosi all'appello lanciato da Maryam Rajavi, presidente-eletta del Consiglio Nazionale della Resistenza dell'Iran (CNRI), chiede al governo italiano, così come all'ONU, all'Unione Europea e agli Stati membri di condannare con decisione le esecuzioni e di adottare efficaci forme di pressione affinché il regime iraniano fermi la sanguinosa spirale repressiva, che ammonta ormai da tempo a crimini contro l'umanità inaccettabili per il diritto internazionale.

Presidente: Sen. Giulio Terzi

Roma - 20 Maggio 2023